



**PUBBLICITÀ**  
Rivolgersi all'amministrazione  
del giornale:  
57123 Livorno - Via Fiume, 23  
Tel. 0586 893358  
Fax 0586 892324  
E-mail: redazione@lagazmar.191.it

Abbonamento annuo Italia €  
105, estero via aerea € 170.

Anno LVI n. 4

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 18 GENNAIO 2023

## IN EUROPA E SPECIALMENTE IN GIAPPONE

### Avanza l'idrogeno green

I risultati di uno studio dell'EPO confermano che però occorreranno tecnologie innovative



António Campinos

BRUXELLES - Mentre infuria la guerra - non si sa fino a quanto reale e quanto politicizzata - sui carburanti tradizionali, nuovi brevetti nel settore dell'idrogeno sempre più (segue in ultima pagina)

### Come cambiano i prossimi bunkeraggi

LIVORNO - Al largo del porto labronico ci sono ancora, da giorni, petroliere scariche che aspettano di imbarcare benzina e gasolio: alla Raffineria dell'ENI convertita a prodotti meno inquinanti. Ma il trend mondiale sembra segnare un A.F. (segue in ultima pagina)

## DALL'AVVISATORE MARITTIMO DEL PORTO

### Livorno, i traffici 2022



LIVORNO - Fabrizio Moniga dell'Avvisatore Marittimo della torre gli del Porto Mediceo ha completato il conteggio delle navi arrivate nel 2022 nello scalo labronico. Ecco i primi dati e le considerazioni relative.

Le unità sono state 6308, un numero in linea con quello dell'anno precedente.

Il dato positivo più evidente è (segue in ultima pagina)

### Fiume d'auto dalla Cina e Grimaldi ordina nuove PCTC



NAPOLI - Gli arrivi di auto nuove, in particolare elettriche, dal Far East stanno aumentando a ritmo accelerato e si prevede un vero e proprio boom di auto elettriche dalla Cina. Così il 2023 si apre con un nuovo ordine nel settore per la flotta Grimaldi. Il gruppo partenopeo ha commissionato in questi giorni a Shanghai Waigaoqiao Shipbuilding Company Limited (SWS) e China Shipbuilding Trading Company Limited (CSTC), due società parte di China State Shipbuilding Corporation Limited (CSSC), la costruzione di cinque nuove navi PCTC (Pure Car & Truck Carrier), con l'opzione per due ulteriori unità, che porterebbero l'investimento complessivo a oltre 630 milioni di dollari. (segue in ultima pagina)



## NOSTRA INTERVISTA D'INIZIO ANNO AL PRESIDENTE DELL'ADSP ANDREA AGOSTINELLI

### A Gioia Tauro la scommessa Automar e altro

## CON L'INTERVENTO DELL'UNITÀ DI CRISI NESSUNA VITTIMA

### A fuoco a Palermo "La Superba"



Pasqualino Monti

PALERMO - L'inizio dell'anno ha registrato già due incidenti in campo marittimo-portuale. Prima l'incaglio, fortunatamente senza conseguenze gravi, della portacontainer della MSC a Gioia Tauro. Poi, sabato scorso, il devastante incendio sul traghetto La Superba in banchina a Palermo. Passeggeri ed equipaggio sono stati prontamente (segue in ultima pagina)

### Bonus benzina prorogato fino a marzo

ROMA - Su proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti, il Consiglio dei ministri proroga il bonus benzina. Inizialmente prevista per il 12 gennaio, la scadenza viene portata a marzo 2023. La decisione è stata resa ufficiale nell'ultimo decreto-legge, dove si obbliga i distributori a una maggiore trasparenza per quanto riguarda i prezzi, così da individuare e assumere (segue in ultima pagina)



Andrea Agostinelli

GIOIA TAURO - I traffici marittimi sono in saliscendi, anche perché la situazione globale delle economie sta attraversando tempi di incertezza e di dubbi. Ma ci sono realtà, come quella di Gioia Tauro, che sembrano non toccate dalla crisi mondiale. Ne parliamo con l'ammiraglio-presidente dell'AdSP Andrea Agostinelli, sulla base dei dati 2022 e sulle previsioni 2023. Presidente, una sintesi di un buon anno di traffici...

Come è noto il traffico dei contenitori è salito di quasi il 10%, (segue a pagina 8)

## CON UN PUNTO DI VENDITA ED ASSISTENZA DIRETTA A LA SPEZIA

### FGS cresce ancora



Alessandro Biggio

LA SPEZIA - La specializzazione premia, non è un concetto nuovo. Inoltre la specializzazione in un campo come le pompe e più in generale gli apparecchi per movimentare i fluidi è quanto di più attuale viene richiesto dai mercati, sia in campo navale e nautico, sia nell'industria. Da settore di nicchia, quello oggi coperto da FGS (Fluid Global Solutions) di Arcola, alla periferia di Spezia, è diventato globale. Ed entra ormai in tutti i rami della logistica, nessuno escluso. (segue a pagina 8)



Sosteneva un vecchio detto che "Cumannari è megghiu ri futtiri": e la traduzione ci sembra superflua. Ogni governo ha sperimentato però che le cose non stanno proprio così. Compreso il governo attuale che sotto il bombardamento sul prezzo dei carburanti ha dovuto fare una mossa marcia indietro, correggendo l'ultimo decreto con la reintroduzione del taglio delle accise (2% se la quotazione supera il 2% del valore stabilito dal DEF). Pare sia una partita di giro: aumenta il prezzo, lo stato incassa più IVA e la rigira abbassando le accise. Ovviamente l'opposizione la considera una sconfitta del governo e il governo si vanta di un'ulteriore aiuto alla gente.



Grande esultanza sui media mondiali perché la fusione nucleare, cioè il processo per l'energia atomica "pulita", è stata finalmente ottenuta in laboratorio con bilancio positivo: cioè più energia di quanto è servita per il processo. Pochi hanno sottolineato il secondario dettaglio che se le cose andranno per il meglio ci vorranno almeno dieci anni per le applicazioni concrete. Nel frattempo, avanti tutta (segue in ultima pagina)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI DI OGGI È (A PAGINA 8)



Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.

IMPRESA DI SPEDIZIONI OPERATORI DOGANALI SHIP-BROKERS OPERAZIONI PORTUALI

57122 LIVORNO  
Via delle Cateratte, 66  
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA  
Via Giulio della Torre, 9  
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com  
e-mail: info@cis-spedizioni.com

uffici nei porti principali



Trasporto container  
Trasporto con vasche e porta container ribaltabili  
Trasporto merci con centinati e motrici  
Traino con mezzi ribassati  
Trasporto container in adr e temperatura controllata  
Trasporti eccezionali  
Logistica/containerizzazione merce  
Pesature contenitori

Sede di Livorno  
Via delle Cateratte, 25  
tel. 0586 880706/880269  
fax 0586 880275/884465

Filiale La Spezia  
Via Bolano 20  
19037 Santo Stefano di Magra (SP)  
e-mail: contatti.spezia@coratrasporti.com  
Tel. 0187 997402 - Fax 0187 997797

web: www.coratrasporti.com  
e-mail: contatti@coratrasporti.com



Con noi il tuo business non ha confini

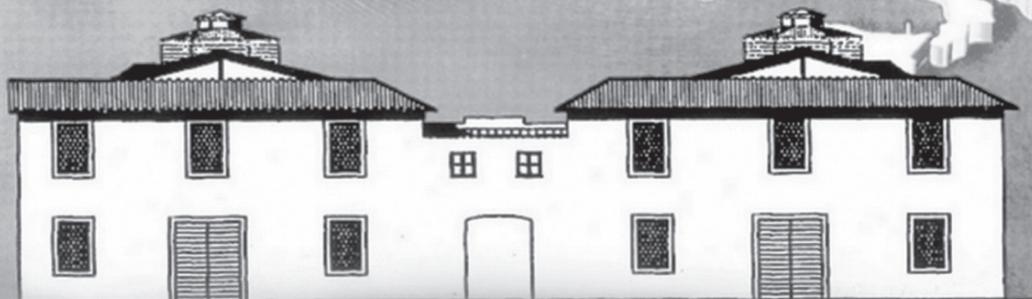
Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.  
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191  
www.savinodelbene.com | Headquarters@savinodelbene.com



MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

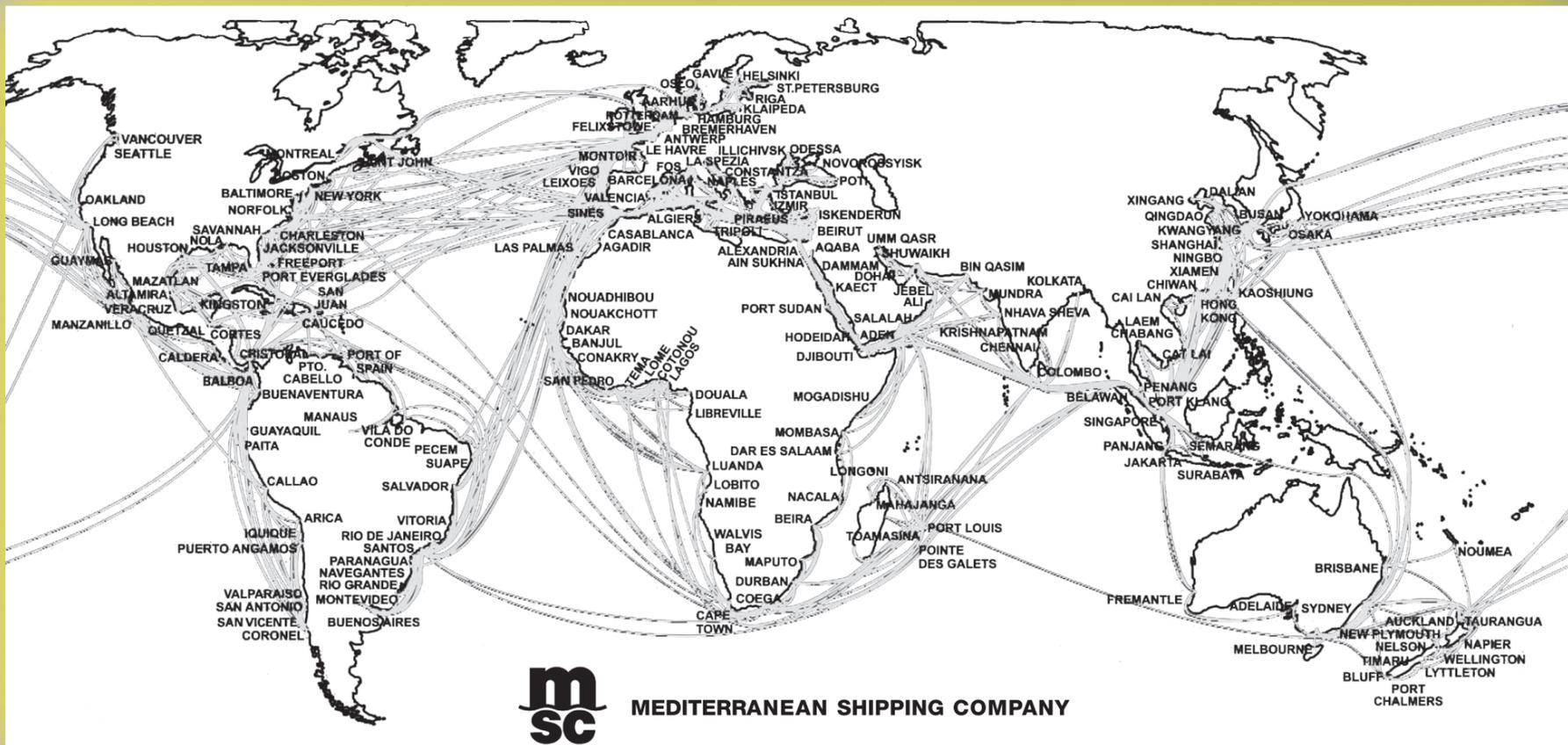
# AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

STEAMSHIP AGENTS & BROKERS



BORGO DEI DOTTI

**DA OLTRE 40 ANNI CON MSC  
AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO  
LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO**



**LIVORNO** Piazza dei Legnami, 21

Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)

E-mail: [it015-spadonia@mscspadoni.it](mailto:it015-spadonia@mscspadoni.it)

PER L'AURELIA BIS NEL PONENTE LIGURE

## Quattro proposte MIT



Nella foto: L'incontro con Rixi.

ROMA – “Al MIT c'è grande attenzione sui tratti di Aurelia bis in Liguria - scrive in una nota il viceministro Edoardo Rixi - Ho incontrato il commissario Matteo Castiglioni per fissare le quattro proposte alternative per il prolungamento di Sanremo tra lo svincolo del Borgo, la Foce e il ponente cittadino. Il territorio potrà così esprimersi su proposte che non sono calate dall'alto, ma che saranno condivise. Inoltre, sarà riprogettato a monte lo sbocco a Ovest di Diano Marina - ha detto ancora Rixi - a distanza di sicurezza dalle ville e dagli alberghi minacciati di demolizione. A breve ci confronteremo sulla progettazione del tratto Sanremo-Ventimiglia. Un ulteriore passo avanti contro l'isolamento infrastrutturale del Ponente ligure”.

PER POTENZIARE LA NEWCO DI ESA GROUP

## Soncini e Duci in Oceanly



Nella foto: I tre Vip di Oceanly.

GENOVA – Giampiero Soncini, già ufficiale della Marina Militare Italiana, quindi in forza alla Nato e considerato uno dei maggiori

esperti mondiali nel settore dell'IT dedicato alle attività marittime, torna sul ponte di comando. È stata resa nota infatti la sua nomi-

na ad amministratore delegato di Oceanly, la newco costituita nello scorso dicembre da Esa Group e protagonista dell'acquisito dalla norvegese Arribatec della business unit, già di IB srl, che sviluppa e supporta “Performance”, software dedicato al monitoraggio delle prestazioni delle navi e al controllo delle relative emissioni.

Oceanly avrà due amministratori delegati; a fianco di Soncini, che si occuperà prevalentemente dello sviluppo commerciale e tecnologico legato al prodotto Performance, rimane Gian Enzo Duci.

È stato invece chiamato a ricoprire il ruolo di general manager, Frederik Learche-Tornoe, con un passato in Maersk Tankers e già con Soncini per alcuni anni in ShipNet e in IB.

Oceanly, che ha tra i suoi principali clienti il gruppo Msc Crociere, ha esordito aggiudicandosi in questo mese, un primo grosso contratto per la fornitura del sistema a 19 LNG Tankers.

CON IL POTENZIAMENTO DELLA FLOTTA PER L'ITALIA

## Ryanair, mille voli a settimana

MILANO – Ryanair ha annunciato, con una doppia conferenza stampa a Milano e Roma, le novità riguardo all'operativo per il 2023. Forte della grande ripresa sull'Italia avvenuta a partire dall'estate 2022, la compagnia porterà rispettivamente a 30 e 15 il numero totale degli aeromobili basati su Milano



Nella foto: Michael O'Leary alla presentazione del “piano Italia”.

(Malpensa e Orio al Serio) e Roma (Ciampino e Fiumicino).

Ryanair ha investito circa 200 milioni di dollari per portare due nuovi aeromobili con base negli scali milanesi - Malpensa e Orio al Serio - dove consolida così la sua presenza. Grazie ai 30 aeromobili totali basati su Milano la compagnia opererà durante l'estate 2023 oltre 2000 voli a settimana da e per Milano, con un numero di passeggeri previsto che supererà del 4% le cifre pre-Covid. Diverse sono le novità annunciate sulle tratte operate, con 12 nuovi scali raggiungibili ora dal capoluogo lombardo.

Quanto a Roma, la compagnia presenta diverse novità anche

dalla capitale: nuove destinazioni ad esempio come Alicante, Faro, Palma e Rabat ma anche località per city break come Cork, Liverpool e Vilnius. Con oltre 1000 voli settimanali da e per Roma la compagnia raggiunge quindi una crescita di +10% rispetto al 2019. “Il nostro obiettivo di crescita - racconta Michael O'Leary, ceo di Ryanair - è quello di passare dagli attuali 168 milioni di passeggeri a livello global a 225 milioni nel 2023. Poi sono in Italia oggi anche per incontrare il Governo e i ministri con lo scopo di chiedere di togliere l'addizionale, nostro obiettivo da sempre, oltre che di presentare un piano di sviluppo in Italia della nostra compagnia”.

ESERCITANDO L'OPZIONE PREVISTA DAL CONTRATTO DI NOLEGGIO

## d'Amico riacquista “High Freedom”



Paolo d'Amico

LUSSEMBURGO – d'Amico International Shipping S.A. (Borsa Italiana: DIS.MI) (la “Società” o “DIS”), società leader a livello internazionale nel trasporto marittimo, specializzata nel mercato delle navi cisterna, rende noto che la propria controllata operativa d'Amico Tankers D.A.C. (Irlanda) (“d'Amico Tankers”), ha esercitato la sua opzione di acquisto prevista dal contratto di noleggio a scafo nudo relativo alla MT High Freedom (“la Nave”), una “MR” di portata lorda pari a 49.999 tonnellate costruita a gennaio 2014 presso Hyundai-Mipo, Corea del Sud, per un importo pari a US\$20,1 milioni. È previsto che d'Amico Tankers acquisisca la piena proprietà della nave ad aprile 2023.

Ad oggi, la flotta DIS comprende 36 navi cisterna a doppio scafo

(MR, Handysize e LR1, di cui 20 navi di proprietà, 8 a noleggio e 8 a noleggio a scafo nudo), con un'età media relativa alle navi di proprietà e a noleggio a scafo nudo pari a circa 7,6 anni.

Paolo d'Amico, presidente e amministratore delegato di d'Amico International Shipping, ha dichiarato: “Sono lieto di annunciare l'esercizio da parte di DIS di un'altra opzione di acquisto relativa ad una delle nostre navi a noleggio a scafo nudo. Grazie a questa transazione, acquisiamo la piena proprietà della MT High Freedom, una MR moderna ed “Eco”, costruita nel 2014 da uno dei principali cantieri coreani, che nel 2018 avevamo venduto e ripreso in leasing e che, almeno per il momento, intendiamo lasciare priva di debito. Questa operazione ci consente pertanto di proseguire

con il nostro piano di riduzione della leva finanziaria e del breakeven di DIS, incrementando al contempo la nostra flessibilità strategica.”

A partire da oggi, questo comunicato è disponibile nella sezione “investor relations” del sito internet di DIS, depositato presso CSSF, diffuso attraverso il circuito e-market SDIR e depositato presso Borsa Italiana S.p.A. attraverso il sistema di e-market Storage e attraverso la Société de la Bourse de Luxembourg S.A. in qualità di OAM.

d'Amico International Shipping S.A. è una controllata di d'Amico Società di Navigazione S.p.A., leader mondiale nel trasporto marittimo. Essa opera nel settore delle navi cisterna, imbarcazioni per il trasporto di prodotti petroliferi raffinati.

CON CARICHI DA 170 TONNELLATE DI MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO

## Antonov da Milano in Canada



velivoli An-124-100.

“La particolarità delle macchine a controllo numerico sono le dimensioni. Sono strette e alte. Pertanto, per collocarle sulla rampa di carico e fissarle all'interno dell'aeromobile è stato necessario progettare un apposito telaio di trasporto” ha sottolineato Olha Danylova responsabile commerciale di Antonov. Un elemento chiave considerato nella realizzazione di questo supporto è stato il peso, necessariamente leggero per non superare il limite massimo consentito sui mezzi.

Complessivamente, le spedizioni hanno permesso di trasportare un carico dal peso totale di 169 tonnellate, composto da cinque unità, delle quali tre rappresentate dalle macchine, dalle dimensioni di 900 x 300 x 370 centimetri e avvolte in telo di plastica, più alcune casse in legno più piccole.

MILANO – Nell'aeroporto di Malpensa si sono svolte le operazioni per due invii di macchine a controllo numerico dirette in Canada, ad Hamilton, a bordo dei giganteschi

aerei di Antonov Airlines.

La stessa compagnia aerea ha spiegato di avere gestito le spedizioni, curate insieme alla società di trasporti statunitense Rxo, tramite

GRAZIE ALLE PRESSIONI DEGLI OPERATORI SUL GOVERNO

## ProRail in Olanda ottiene moduli da 750 metri

BOLOGNA – L'interporto bolognese segnala nel proprio sito che le energiche prese di posizione degli operatori ferroviari olandesi per la mancanza di investimenti a favore del settore merci hanno prodotto un primo risultato incoraggiante. Il Ministero delle Infrastrutture dei Paesi Bassi ha messo a disposizione del gestore della rete ferroviaria ProRail un fondo di cento milioni di euro per l'adeguamento di un primo gruppo di scali secondo la lunghezza standard dei binari a modulo 750 metri.

ProRail investirà subito 90 milioni di euro per estendere i binari nei terminal di Roosendaal, Rotterdam Noord Goederen (che sarà rivalutato), Hengelo e Oldenzaal, entrambi crocevia di passaggio nelle relazioni con la Germania. Oltre a questi interventi, ProRail valuterà l'opportunità di investire sull'area portuale di Rotterdam, compresa la linea ferroviaria di raccordo che



transita da Merseyweg e lo scalo ferroviario di Botlek al quale si collegano numerosi terminal merci locali. Altri 7,2 milioni di euro saranno impegnati per intervenire sui binari dello scalo di Lage Zwaluwe, essenziale per raggiungere con i lunghi treni merci Port of Moerdijk.

L'adeguamento degli scali rappresenta solo una delle richieste di potenziamento della rete avanzate da parte degli operatori, ma è comunque significativa in quanto le

ferrovie olandesi avevano rinviato nel tempo gli interventi per arrivare al modulo 750 metri, lo standard europeo dei treni merci di maggiore lunghezza, cosa che favorisce la competitività della rotaia, utilizzando al meglio la capacità ferroviaria esistente. Su questo aspetto, prescritto dall'Europa nel 2013, i Paesi Bassi sono tuttora in forte ritardo, così come nell'adottare rapidamente il sistema di segnalamento europeo Ertms/Etcs.

**M&M**  
LOGISTICA E TRASPORTI S.R.L.

Responsabile operativo  
MASSIMILIANO ROSSI  
335 6013854

Ufficio traffico  
0586 404134  
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo  
0586 513469  
amm.memlogistica@gmail.com  
Via della Ferrovia, 15  
57121 LIVORNO

**M&M**  
LOGISTICA E TRASPORTI SRL  
VIA SAN FRANCESCO 17  
57123 LIVORNO  
TEL. 0586 404134  
memlogisticatrasporti@gmail.com

A FIANCO DEL GRUPPO ENI PER NUOVE INIZIATIVE DI SVILUPPO

## SNAM entra nei gasdotti dall'Algeria



ROMA – Come previsto da un accordo siglato a novembre 2021, Snam ha perfezionato l'acquisto del 49,9% delle partecipazioni detenute (direttamente e indirettamente) da Eni nelle società che gestiscono i due gruppi di gasdotti internazionali che collegano l'Algeria all'Italia.

Si consolida così una partnership che riguarda oggi il trasporto di gas naturale e che, domani, riguarderà anche il trasporto di idrogeno.

Nello specifico, la proprietà delle società che operano le pipeline onshore che si estendono dal con-

fine tra Algeria e Tunisia fino alla costa tunisina (gasdotto TTPC) e le condotte offshore che collegano la costa tunisina all'Italia (gasdotto TMPC) è stata conferita alla newco SeaCorridor S.r.l., di cui Snam ha rilevato il 49% per 405 milioni di euro, mentre il restante 51% resta nelle mani del 'cane a sei zampe'. Il controllo della nuova entità sarà tuttavia congiunto da parte delle due corporation italiane.

L'operazione – si legge in una nota – consente di valorizzare in maniera sinergica le rispettive

competenze di Eni e Snam su una rotta strategica per la sicurezza degli approvvigionamenti di gas naturale in Italia, favorendo potenziali iniziative di sviluppo nella catena del valore dell'idrogeno anche grazie alle risorse naturali del Nord Africa. La connessione Nord Africa – Europa rappresenta infatti un asse fondamentale in un'ottica di progressiva decarbonizzazione a livello internazionale a supporto della transizione energetica.

L'operazione si è perfezionata in seguito all'ottenimento, tra le

altre cose, delle autorizzazioni ai sensi della normativa antitrust e della cd. normativa golden power, del consenso da parte dello Stato tunisino nonché del via libera da parte dei soci e degli organi sociali delle varie società.



La PRIMA COMPAGNIA Ro-Ro GREEN nel MEDITERRANEO  
130 Autostrade del Mare e collegamenti marittimi  
<http://cargo.grimaldi-lines.com>

DAL BOLLETTINO NAZIONALE DI UNIONCAMERE-EXCELSIOR

## Logistica affamata d'addetti

ROMA – Le imprese con dipendenti che nel 2022 in Italia – scrive "Supply Channel" – hanno programmato assunzioni sono state 784.560, il 60% del totale, una percentuale in linea con quella dell'anno precedente, mentre i lavoratori che sono entrati nel mercato del lavoro, con qualsiasi forma contrattuale, nello stesso intervallo di tempo sono passati da 4,6 a 5,2 milioni (+11%). Tra 2021 e 2022 si è inoltre assistito a un aumento della difficoltà di reperimento del personale, che lo scorso anno è stata avvertita nel 41% dei casi contro il 32% del 2021.

A dirlo è il Bollettino Nazionale 2022 di UnionCamere-Excelsior, rilevando come le problematiche internazionali di carattere politico ed economico legate al conflitto

in Ucraina non sembrano finora aver avuto un impatto negativo sui fabbisogni occupazionali delle imprese private italiane. Oltre a questi dati più generici, il report ha offerto anche diverse indicazioni sul mercato del lavoro del settore della logistica. Questo, vi si legge, ha totalizzato nel 2022 665.940 entrate nel 2022, ovvero il 12,9% del totale (in aumento rispetto all'11,8% del 2021), di cui 173.790 nell'ambito 'acquisti e movimentazione interna merci' e 492.140 in quello di 'trasporti e distribuzione'.

La difficoltà di reperimento del personale nel comparto è stata avvertita in media nel 35% dei casi, una percentuale dunque inferiore rispetto alla media nazionale ma in netto aumento rispetto al 29% del 2021. Più nel dettaglio, nell'ambito 'acquisti e movimentazione interna merci' questa è stata del 26% (contro il 17% del 2021) e in quello di 'trasporti e distribuzione' del 38% (a fronte del 32% del 2021).

Dall'analisi emerge inoltre come il settore si sia rivelato tra i più attrattivi per il personale immigrato nonché tra i più 'affamati' di lavoratori. Nel dettaglio, se gli immigrati

rappresentano in media il 18% delle nuove entrate nel mercato italiano del lavoro nel 2022, questa percentuale nel comparto sale al 29% (livelli simili si raggiungono solo nei servizi operativi alle imprese, 30%, e in quelli socio-sanitari, 23%). Relativamente alla quota di imprese che effettuano assunzioni (come visto lo scorso anno pari al 60% del totale), questo dato cresce addirittura al 72% se si guarda solo a quelle attive nel settore trasporti e logistica, e viene superato solo da quello del turismo con il 75%.

Gettando invece una prima occhiata al 2023, dall'ultimo bollettino mensile di UnionCamere-Excelsior si nota come l'area della logistica totalizzerà nel mese 67.170 assunzioni (ovvero il 13% del totale nazionale), di cui 19.070 nell'ambito 'acquisti e movimentazione interna merci' e 48.100 in quello di 'trasporti e distribuzione'. Quest'ultimo sarà caratterizzato da un'alta difficoltà di reperimento del personale, che si ritroverà nel 43,8% dei casi, un dato quasi in linea con la media generale che secondo l'analisi nel mese sarà del 45,6%.

DOPO LA CONCLUSIONE DELL'ANNO SOCIALE 2022

## Propeller Trieste, primo incontro 2023



Fabrizio Zerbini

TRIESTE – Ieri, martedì alle ore 18 (Sala Piccola Fenice di Via San Francesco, 5 a Trieste), il Propeller Club Port of Trieste, presidente storico Fabrizio Zerbini, ha inaugurato il nuovo anno con un'altra conferenza in presenza.

Hanno partecipato all'incontro, quali relatori, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino, l'amministratore delegato di Alpe Adria, Antonio Gurrieri, Luca Abatello, presidente e amministratore delegato di Circle Group ed Alessandro Pitto, presidente nazionale Fedespedi.

È stata avviata un'analisi dei 12 mesi appena trascorsi e delle prospettive a breve e medio termine

per il Porto di Trieste che è uno dei maggiori riferimenti nazionali della portualità e centrale anche a livello continentale, grazie ai già rilevanti e crescenti scambi con i paesi dell'Europa Centroorientale.

Altro tema della serata quello dell'intermodalità multimodale, eccellenza del Porto di Trieste, e dell'attuale stato dell'arte e degli sviluppi della digitalizzazione e quindi del futuro per i rapporti tra le istituzioni e gli operatori portuali.

La strategia evolutiva del Porto di Trieste con i vari sistemi informativi, inserita nel contesto nazionale, infatti, comprende situazioni ed esigenze diverse tra le quali anche quelle della catena logistica e degli operatori.

DAL PRESIDENTE DELL'ADSP DI GIOIA TAURO AGOSTINELLI

## Grazie alla Capitaneria per l'Elaine



Nella foto (da sx): Il comandante Zagarola, il presidente Agostinelli e i nostromi della Capitaneria.

GIOIA TAURO – Ad operazione conclusa già venerdì scorso e considerato l'ottimo risultato raggiunto, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha incontrato il comandante del porto di Gioia Tauro, Vincenzo Zagarola, unitamente alla team di nostromi della Guardia Costiera,

per esprimere il suo apprezzamento per l'ottima riuscita delle operazioni di disincaglio della nave porta-container MSC Elaine, battente bandiera panamense.

Grazie, infatti, al pronto intervento degli uomini della Capitaneria di Porto, l'incidente, che avrebbe potuto avere importanti ripercussioni sull'operatività dello scalo

portuale, non ha invece causato danni al generale andamento del porto di Gioia Tauro.

In sole 24 ore, e considerate anche le condizioni meteo particolarmente avverse, l'ottima organizzazione messa in campo dall'Autorità Marittima ha permesso l'ormeggio della nave in totale sicurezza lungo la banchina est dello scalo portuale.

Tutto questo è stato possibile in quanto, nel corso dell'intera notte, cinque rimorchiatori hanno lavorato incessantemente, senza soluzione di continuità, per rimuovere l'imponente unità, lunga 346 metri. Si è così potuti tornare, prontamente, alla totale normalità senza avere ritardi nella movimentazione della merce.

L'incontro è stato, altresì, l'occasione per fare il punto sullo stato dell'arte dell'imboccatura del porto. Sono, infatti, in corso le indagini dei sommozzatori per verificare i potenziali danni causati dall'impatto sulla barriera del bacino del porto di Gioia Tauro. L'obiettivo è quello di valutare eventuali azioni infrastrutturali al fine di assicurare ancora maggior sicurezza della navigazione nell'operazioni in ingresso e in uscita dal porto, in relazione al noto fenomeno del gigantismo navale.

NEL TERMINAL TRAGHETTI DI VADO LIGURE

## Lavori al pontile Bricchetto



Nella foto: Il pontile Bricchetto.

VADO LIGURE – Sono cominciati i lavori, aggiudicati all'operatore economico Ingegneria Costruzioni Colombrita S.r.l., per un valore di 5.100.000 euro, per il ripristino di Pontile Bricchetto nel terminal traghetti di Vado Ligure, danneggiato a seguito delle mareggiate degli scorsi anni.

I lavori avranno una durata di 13 mesi terminando a inizio 2024 in tempo per la stagione estiva,

quando la banchina tornerà operativa a servizio delle tratte passeggeri.

Il ripristino di Pontile Bricchetto fa parte di un più ampio progetto di protezione della costa di Vado Ligure per cui è già stato completato l'intervento di difesa dell'arenile ed è in corso l'ampliamento e il potenziamento della diga foranea. Di prossima aggiudicazione i lavori – previsti nell'Accordo di

Programma sottoscritto dall'Autorità Portuale con Regione Liguria, Provincia di Savona e Comune di Vado Ligure – di messa in sicurezza del torrente Segno grazie alla deviazione delle tubazioni e alla realizzazione di nuovi muri d'argine su entrambe le sponde, e alla sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena mediante il rifacimento delle canalizzazioni e delle tubature.



NERI  
SOLUZIONI MARITTIME  
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy  
tel 0586 234111 - fax 0586 892025  
[www.nerigroup.net](http://www.nerigroup.net)  
[info@nerigroup.net](mailto:info@nerigroup.net)



## Il porto di Trieste investe sulla mobilità sostenibile



Nella foto: D'Agostino su una delle nuove vetture.

TRIESTE – Il porto investe sulla mobilità sostenibile. Si riconverte e diventa più ecologico il parco auto in dotazione all'Autorità di Sistema con la messa su strada dei primi due nuovi mezzi ad alimentazione elettrica, appena consegnati e acquistati con risorse comunitarie. Insieme ai nuovi veicoli di servizio, sono state di recente installate anche le colonnine di ricarica.

L'acquisto è stato possibile grazie al progetto "SUSPORT – SUSTAINABLE PORTS", finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2014-2020, che ha l'obiettivo di migliorare la performance ambientale e l'efficienza energetica dei porti adriatici di Italia e Croazia, realizzando azioni pilota

in diversi ambiti quali il rumore, la qualità dell'aria e l'emissione di CO<sub>2</sub>. Con un budget totale di 7.142.000 euro, di cui 753.000 per l'Autorità giuliana che è anche capofila del progetto, Susport vede coinvolti anche gli scali di Venezia, Ravenna, Ancona, Bari e Porto Nogaro, oltre ai principali porti croati - Fiume, Zara, Spalato, Ploče, Dubrovnik -, nonché Enti di ricerca e Agenzie di promozione di entrambi i Paesi.

L'operazione rappresenta uno dei tasselli della più ampia strategia di decarbonizzazione dello scalo giuliano, perseguita anche attraverso fondi europei, che hanno finanziato attività quali l'installazione di colonnine di ricarica, la sostituzione degli impianti di illuminazione

portuali con sistemi a LED e la progettazione di tutti gli impianti di cold ironing degli scali di Trieste e Monfalcone. Nel biennio 2021-2022, la quota di investimenti in progetti UE allocata dall'Authority giuliana nel settore green è stata pari a 6,7 milioni di euro.

Va segnalato, inoltre, che grazie al progetto NOEMIX (Horizon2020) guidato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, anche il resto del parco auto sarà interamente sostituito con veicoli elettrici e alimentato da ulteriori sette colonnine di ricarica.

"Abbiamo definito un piano ad hoc, per una maggior vivibilità dello scalo e per favorire la transizione ecologica" - sottolinea Zeno D'Agostino, presidente dei porti di Trieste e Monfalcone. "Siamo al lavoro non solo sul rinnovo e la riqualificazione del parco veicolare dell'Ente, ma anche dei mezzi operativi impiegati in banchina."

Con il progetto Green Ports, infatti, finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con fondi PNRR, l'Autorità di Sistema realizzerà con un investimento pari a 4 milioni di euro, infrastrutture di ricarica per mezzi operativi, quali trattori portuali e reach stacker. L'obiettivo è ridurre le emissioni in porto, provenienti in gran parte dai mezzi operativi pesanti in uso agli operatori. L'Autorità avrà il compito di costruire l'infrastruttura di ricarica e di garantirne la manutenzione per poi metterla di disposizione degli operatori portuali che pagheranno per l'energia consumata.

CON DUE BANDI PRESENTATI DAL MINISTERO COMPETENTE

## Ricariche elettriche in strade e città



ROMA – Il Pnrr finanzia l'installazione di oltre 21 mila colonnine di ricarica per le auto elettriche, da rendere operative su autostrade,

grandi vie di comunicazione e anche città entro il 2025. Il ministero competente ha emesso due bandi per l'aggiudicazione della costruzione delle colonnine. Sono disponibili oltre 7500 milioni di euro per circa 14 mila impianti di ricarica veloce nelle città e circa 7500 impianti di ricarica ultra-veloce sulle autostrade. Vengono finanziati il 40% dei costi di installazione, con preferenza per ubicarli nelle stazioni di servizio e nei parcheggi dei punti di ristoro esistenti.

Nell'occasione della presentazione dei due bandi il ministro ha anche promesso una veloce sburocratizzazione dei permessi per le installazioni di pannelli fotovoltaici sulle abitazioni e sui capannoni: installazioni che oggi comportano pochi giorni di lavoro e mai per ottenere i necessari permessi.

CON IL RECORD ASSOLUTO DI CALDO NELL'ANNO

## Italia "arrosto" nel 2022



ROMA – La traiettoria era quella giusta già dall'estate, adesso è ufficiale: il 2022 è l'anno più caldo di sempre in Italia. Il più caldo da 223 anni cioè dal 1800, quando iniziano le serie storiche. Il nuovo record di riscaldamento globale arriva in

un anno segnato da La Niña - la corrente dalla fascia equatoriale - e dal suo effetto "rinfrescante" sul clima del pianeta. E dimostra che l'Italia - come gran parte del Mediterraneo - si trova in prima linea di fronte alla crisi climatica: la

penisola si riscalda più rapidamente di altre parti del globo.

Grazie a un dicembre straordinariamente caldo, il 2022 si è chiuso con il nuovo record assoluto di caldo per l'Italia. I dati dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Isac-Cnr), elaborati da Michele Brunetti, fissano il primato di caldo in Italia a +1,15°C rispetto alla media del periodo 1991-2020.

Un dato che è bene guardare anche da un'altra prospettiva - scrive "Rinnovabili" - per comprenderne le implicazioni. Il grafico elaborato dall'Isac, mostra la variazione di temperatura in Italia dal 1800 a oggi rispetto al 1991-2020. Se si prende come riferimento il periodo 1850-1900 - quello che lo Special Report dell'Ipcc sull'impatto di 1,5°C pubblicato nel 2018 assume come standard per il periodo pre-industriale - l'anomalia climatica italiana negli ultimi anni è superiore ai 2,5°C.

CON LO SVILUPPO DI IMPORTANTI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

## Greenenergy per Poste Italiane



TARANTO – Greenenergy, dopo essersi aggiudicata la gara indetta da Poste Italiane, è attualmente attiva nella progettazione, realizzazione e conduzione di impianti fotovoltaici su immobili di Poste in quattro Regioni Italiane.

Le Regioni in questione sono nello specifico: Sardegna, Veneto, Emilia-Romagna e Marche.

Sono oltre quaranta gli immobili di proprietà di Poste Italiane su cui ad oggi è coinvolta Greenenergy. Il progetto riguarda la realizzazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di circa 4.700 KW, di cui 2600 già costruiti.

L'operazione consentirà un risparmio annuo di CO<sub>2</sub> valutato in 2511 ton: l'equivalente di quella assorbita da 64397 alberi piantati (considerando 39 kg di CO<sub>2</sub> assorbita ogni anno da ogni albero).

Gli immobili coinvolti sono di diversa natura. Si va dagli uffici postali dei comuni, ai luoghi di lavoro dei dipendenti e dell'organizzazione di Poste, fino ai CMP (centri di meccanizzazione postale) in cui quotidianamente viene smistata tutta la corrispondenza del nostro Paese.

Tra questi vi sono alcuni impianti di notevole dimensione. Percitarne

alcuni: l'impianto realizzato da Greenenergy presso il CMP di Padova con una potenza di 808KW e quello di Elmas (Cagliari) di 375KWp.

Greenenergy, dopo aver concluso la fase di progettazione, sta per iniziare anche la costruzione dell'impianto fotovoltaico del CMP di Bologna in Via Zanardi. Questa, con 1534 KWp, sarà la struttura di Poste Italiane con la più alta capacità di produzione di energia pulita.

Mentre il tema della crisi energetica e del suo conseguente approvvigionamento, occupa quotidianamente il dibattito pubblico, Greenenergy fornisce soluzioni sostenibili e contribuisce con il suo know-how a efficientare energeticamente gli stabili di cittadini, aziende ed enti.

La società Italiana, nata in Puglia 16 anni fa, è attiva nel settore delle energie rinnovabili e specializzata nello sviluppo di progetti di impianti fotovoltaici.

L'azienda ha il suo headquarter a Castellana, in provincia di Taranto e una branch operativa in Sardegna, nella città di Cagliari.

Nel 2023 è prevista l'apertura di due nuove sedi a sostegno dell'espansione dell'azienda, rispettivamente a Milano e Roma. L'organico attuale conta circa 100 tra dipendenti e collaboratori.

GRAZIE A UN NUOVO SISTEMA PER QUELLE ALLO STATO SOLIDO

## Rivoluzione batterie per le auto

BAYREUTH – Sulla carta le batterie allo stato solido hanno tutti i requisiti giusti per superare le tradizionali batterie "liquide" a ioni di litio. Sono più sicure, non soffrono di tensione limitata e offrono densità di energia e prestazioni cicliche più elevate. Di contro, tuttavia, diversi ostacoli tecnici ne hanno frenato un'applicazione diffusa, soprattutto in ambito automobilistico. Tra questi la scarsa compatibilità dell'interfaccia tra catodo ed elettrolita e l'aumento della resistenza interna dei materiali solidi durante il ciclo di carica/scarica.

Un team internazionale, guidato dalla professoressa Seema Agarwal

dell'Università di Bayreuth - riferisce "Rinnovabili" - ha ora sviluppato una possibile soluzione: un elettrolita estremamente sottile che avvolge le particelle del catodo come un guscio. Il materiale studiato è un composto di polimero e nanofibre di ceramica spesso appena sette micrometri, dimensioni che gli permettono di penetrare nei pori del catodo una volta depositato sulla sua superficie. Rispetto alle precedenti batterie allo stato solido, questo nuovo sistema offre diversi vantaggi. Il primo consiste nella creazione di un contatto stabile tra elettroliti ed elettrodo. E l'interfaccia significativamente migliorata permette di attivare gli ioni nel catodo aumentando la capacità di accumulo. Inoltre l'approccio migliora notevolmente l'affidabilità operativa dei dispositivi.

"Le batterie convenzionali agli ioni di litio che utilizzano ripetutamente elettroliti liquidi soffrono di

problemi di sicurezza", spiega la dottoressa Agarwal. "C'è sempre il rischio che l'elettrolito fuoriesca, causando cortocircuiti e guasti [...] Un ulteriore problema è la crescita del litio sull'anodo, i cosiddetti dendriti di interfaccia, che perforano l'elettrolita e possono provocare un cortocircuito o un incendio. Tutti questi rischi sono eliminati o almeno significativamente ridotti dal nostro elettrolita composito, solido e ultrasottile, che ha un'elevata stabilità termica". Il sistema mostra al momento una capacità specifica di 159 mAh/g. I ricercatori hanno pubblicato la loro scoperta sulla rivista Advanced Energy Materials (testo in inglese).



COSCO SHIPPING

FERCAM  
Logistics & Transport

Clean, smarter logistics.  
www.fercam.com



AI TERMINAL CROCIERE DI LA SPEZIA E CARRARA

## Bilancio più che positivo



Nella foto: Team davanti al terminal cruise.

LASPEZIA - Nel corso del 2022 la Società Spezia & Carrara Cruise Terminal ha prima raggiunto e poi superato gli obiettivi annuali programmati, conseguendo una decisa ripresa dei traffici con 551.615 passeggeri distribuiti in 199 toccate nave nel Terminal Cruise del porto della Spezia, nel porto di Marina di Carrara e nel Golfo dei Poeti tra Lerici e San Terenzo, che pone lo scalo ai primi posti nel Mediterraneo.

Nel dettaglio i crocieristi transitati nel porto della Spezia sono stati 524.109 in 172 toccate nave, 26.339 passeggeri transitati in 19 toccate nave, nel primo anno di ripresa della funzione passeggeri nel porto di Marina di Carrara e 1.167 i crocieristi transitati in 8 toccate nave nel Golfo dei Poeti tra Lerici e San Terenzo.

Da notare che è presente una quota significativa e crescente di passeggeri in turnaround, ovvero passeggeri che hanno scelto La Spezia quale porto di inizio-fine crociera: nel 2022 hanno imbarcato/

sbarcato con questa formula circa 9.000 passeggeri, che hanno potuto usufruire dei servizi di gestione bagaglio, check-in, parcheggio e security svolti da Spezia & Carrara Cruise Terminal.

I risultati di quest'anno - sottolineano i dirigenti del terminal - dimostrano come la città e il Golfo della Spezia, così come le Cinque Terre e tutto il comprensorio, dalla Val di Magra alle Apuane, siano considerate mete assolutamente interessanti dalle maggiori compagnie di navigazione, interesse confermato e rafforzato dal calendario della nuova stagione crocieristica 2023 appena iniziata e per la quale si prevede una crescita costante delle navi attese, 179 solo per il porto della Spezia.

Inoltre quote sempre più consistenti di crocieristi non scelgono più, come era agli inizi, il porto della Spezia, e ora di Marina di Carrara e il Golfo dei Lerici, come luoghi per raggiungere altre mete come le città d'arte, ma soggiornano nelle

località del territorio con le ricadute che, come riporta Confcommercio La Spezia nel suo annuario 2023, sono di 80-100 euro in media per ogni passeggero e per ogni componente degli equipaggi in libera uscita dalle navi.

Altro elemento positivo di ricaduta sull'economia del territorio è l'estensione del calendario crocieristico ai mesi non solo estivi e primaverili, ma anche autunnali e invernali che consentono di prolungare la stagione turistica a tutto l'arco dell'anno.

È in questo contesto che piace sottolineare come alla crescita dei volumi di passeggeri stia corrispondendo la crescita della squadra della Società che è salita a dodici componenti, in maggioranza giovani donne, con alti livelli di professionalità a cui sono stati assegnati ruoli di crescente responsabilità, tra i quali spicca la nuova Responsabile Amministrazione e Finanza.

Alla squadra si affiancano, per ogni nave all'accosto, in media,

trecento operatori impiegati nei vari servizi, dalla sicurezza ai trasporti, messi a disposizione dai nostri partner operativi.

Gli obiettivi per gli anni a venire sono ambiziosi: avere un ruolo di volano per l'economia del territorio, contribuire alla valorizzazione del nuovo Water Front ed al tempo stesso integrarsi progressivamente nel tessuto della Comunità Locale, con politiche di sostenibilità in ambito ambientale, economico e sociale.

**FEDERMANAGER**  
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI  
LIVORNO

DA SANREMO A BORDO DELLA NAVE REGINA DELLA COMPAGNIA

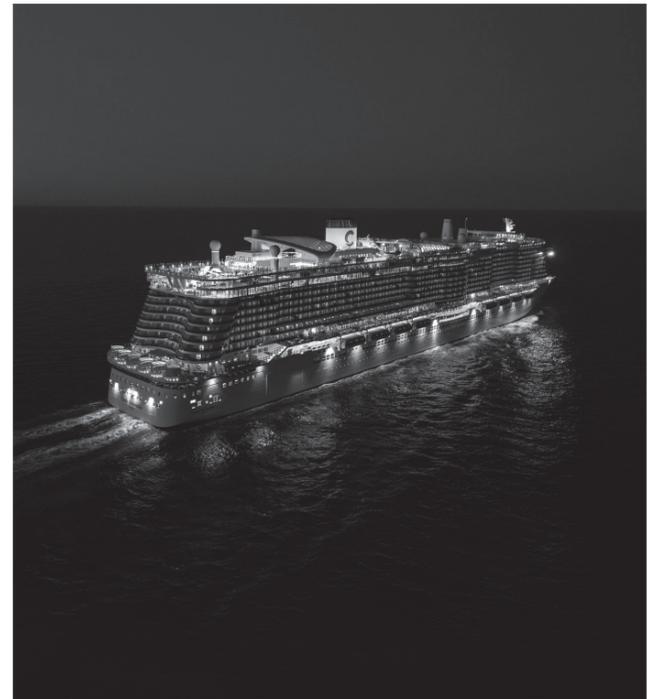
## Il festival sulla "Costa Smeralda"

GENOVA - Anche Salmo, Fedez, Takagi & Ketra e Guè: sono questi i nomi dei super ospiti che saranno protagonisti a bordo di Costa Smeralda, il "palco sul mare" della musica di Sanremo per il festival più atteso dagli appassionati.

Dopo Salmo, annunciato dalla direzione artistica poco prima di Natale, la line up di questo spettacolare palco si svolge in collegamento in diretta con quello principale del Teatro Ariston, si arricchisce di altri grandi talenti come Fedez, Takagi & Ketra e Guè.

Ogni sera, per tutta la durata dell'evento musicale più atteso dell'anno, uno di questi grandi personaggi della musica italiana si esibirà nella splendida cornice della nave illuminata di fronte a Sanremo, a poche centinaia di metri dal Teatro Ariston, di cui sarà il prolungamento ideale sul mare, coinvolgendo il pubblico in vere e proprie feste.

In occasione di questo appuntamento unico, Costa Crociere ha organizzato la crociera-evento più esclusiva e sensazionale di sempre. Un programma mai visto prima su una nave da crociera, in cui Costa ha voluto riunire la presenza di partner d'eccellenza con cui il brand collabora abitualmente, e che rendono speciali le sue crociere.



Costa Smeralda, insieme alla gemella Costa Toscana, è la nave più grande e innovativa della flotta di Costa Crociere. È stata

progettata come una vera e propria "smart city" itinerante, e per questo particolarmente adatta ad ospitare la crociera-evento.



**SAVINO DEL BENE®**

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters

Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy - Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

www.savinodelbene.com

PER LA RIPARTENZA DEL CAMPIONATO INVERNALE DI VELA

## Mare ed onda a Riva di Traiano



Nella foto: La partenza.

RIVA DI TRAIANO – Un bel ventone e tanta onda hanno accolto i regatanti del Campionato Invernale di Riva di Traiano domenica 15 alla ripresa delle "ostilità" dopo la lunga pausa per le festività di fine anno. Sul campo di regata c'è stata la bella novità del rientro di Canopo, lo Swan

42 di Adriano Majolino, che ha vinto le due regate di giornata sia in tempo reale, sia in compensato in ORC.

Ottima performance del rodato equipaggio di Canopo, ma oramai Tevere Remo Mon Ile, First 40 di Gianrocco Catalano, è lontano nella classifica generale, e ad insidiarlo

potrebbe essere solamente Guardamago II, ItaliaYacht 11.98 di Massimo Romeo Piparo in ORC, e Sayann, First 40 di Paolo Cavarocchi, in IRC.

"Giornata impegnativa come meteo – ha commentato il presidente del CdR Fabio Barrasso – e alla partenza c'era non dico tensione ma la giusta apprensione per non sottovalutare le previsioni. La giornata è stata comunque nei limiti dell'accettabilità. Non è piovuto, e la cosa è stata molto gradita, però c'era un metro e mezzo d'onda e un'intensità del vento sui 16/18 nodi, con punte anche di 20 e qualcosa in più come raffiche".

6.4 le miglia per ogni percorso con barche arrivate abbastanza vicine. Molto combattute le partenze e qualche incidente di troppo, forse per la ruggine delle feste o per qualche piccola disattenzione. C'è stata anche una collisione abbastanza seria, per fortuna senza danni alle persone, ed anche momenti di tensione nell'avvicinamento alla boa di bolina.

GRAZIE ALLO SPONSOR FERA

## "Vento in poppa" con Gioc'Onda2



MILANO – FERA è sponsor della "Gioc'Onda2", un Dufour 44 Performance", di Amica Vela ([www.amicavela.it](http://www.amicavela.it)), Associazione Sportiva Dilettantistica di Cecina (LI) nata nel 2008 per iniziativa di un gruppo di amici appassionati del mare e della vela. L'attività svolta dall'associazione è finalizzata alla promozione e diffusione della nautica e della navigazione da diporto attraverso corsi di vela e regate. Il suo presidente, Roberto Puccetti, è coordinatore del settore nazionale vela dell'ACSI (Associazione Cultura, Sport e Tempo Libero - <https://www.acsi.it/>).

L'imbarcazione ha in calendario la partecipazione alle 8 tappe

del "Trofeo della Costa Etrusca 2022/2023" organizzato dallo Yacht Club Marina di Salivoli e che si svolgeranno nello specchio d'acqua antistante Marina di Salivoli (date 2023: 05/02 - 19/02 - 05/03 - 19/03), alla "100 miglia di Montecristo 2023" dello Yacht Club San Vincenzo (21 e 22 maggio 2023 con partenza da Salivoli) e alla "151 miglia 2023" dello Yacht Club Punta Ala (1 giugno 2023 con partenza da Livorno).

Le prime prove del "Trofeo della Costa Etrusca" hanno visto "Gioc'Onda2" sempre in testa nella sua categoria e attualmente è terza nella classifica generale (per vedere le immagini della gara dello scorso



dicembre: <https://www.ycms.it/costa-etrusca-2/galleria-tce-22-23/galleria-tce-4-dicembre-22/>).

"Dal 2001 FERA produce energia rinnovabile, principalmente da fonte eolica. Il vento, quindi, è il fil rouge di buona parte delle attività di FERA – ha commentato Luigi Pennisi, appassionato di vela e a.d. del Gruppo FERA –. Questa sponsorizzazione è una delle numerose iniziative a cui partecipiamo con entusiasmo, così da poter essere parte attiva nei territori in cui svolgiamo le nostre attività".

"Così come l'energia del vento ha consentito alle genti liguri ed etrusche di muoversi - inizialmente tra Liguria e Toscana, poi per tutto il bacino del Mediterraneo ed in fine per tutto il Mondo, consentendo la scoperta di nuove terre e di nuovi mondi - oggi e in futuro, la stessa energia del vento consentirà di affrancarsi e salvarsi dalle drammatiche conseguenze dei cambiamenti climatici – ha aggiunto Cesare Fera, presidente del Gruppo –. Ci stiamo preparando a partecipare nel prossimo quinquennio alle regate internazionali, dalla "Fastnet Race" alla "Sydney to Hobart Yacht Race" con barche che non usino neanche un litro di gasolio, neppure per le operazioni in porto o di emergenza."

## A Parigi tanto elettrico



Nella foto: Il "Pulse 63".

Per prima cosa non illudiamoci: il gommone con motorizzazione elettrica esiste, è stato presentato al recente salone nautico di Parigi e provato dall'ultimo numero di "Moteur Boat" francese (dal quale abbiamo ripreso la foto qui allegata). Però ci sono parecchi però: il primo dei quali il costo, tra 120 e 150 mila euro a seconda degli allestimenti, con un motore entrobordo-Z drive da 46 kw che consente velocità di punta di soli 20 nodi. Per un gommone di 6,30 metri, sia pure parecchio largo e ben rifinito, siamo ancora fuori mercato con il prezzo per non parlare delle prestazioni. C'è anche da aggiungere che bisogna portarsi dietro un notevole pacco di batterie che occupano tutta la sentina centrale del controstampo, con un notevole peso e con il limite che se si dovesse creare anche una piccola via d'acqua non sarebbe una bella situazione.

Tutto ciò premesso, il rispetto per l'ambiente può anche non avere un prezzo: e in questo caso il gommone in parola, il "Pulse 63" costruito in Gran Bretagna, è indubbiamente una proposta interessante. Con la caratteristica certo apprezzabile che viaggia in gran silenzio, praticamente solo con il rumore delle onde. L'autonomia è ridotta e per la ricarica bisogna trovare una colonnina, ancora rarissima nei nostri marina. Ma per chi vuol far colpo, niente di meglio.

ITALIAN PORTS ASSOCIATION



# GIGONI

ARREDA IL TUO LAVORO

**SOLUZIONI EVOLUTE PER IL TUO MAGAZZINO**

- VERIFICHE ISPETTIVE E CERTIFICAZIONI
- PROGETTAZIONE SU MISURA
- MATERIALI IN PRONTA CONSEGNA
- SISTEMI DINAMICI E AUTOMATIZZATI
- SOPPALCHI E SCALE IN CARPENTERIA

**DALMINE**  
LOGISTIC SOLUTIONS

SCAFFALATURE | SOPPALCHI | AUTOMAZIONI

[gigoni.com](http://gigoni.com)

NEL PORTO TURISTICO DI MARBELLA IN SPAGNA

## Ottanta yachts in fumo



Nella foto (da "Daily Nautica"): L'incendio.

MARBELLA – È l'ennesima conferma che il fuoco è il principale nemico delle barche, sia in acqua che a terra. Un vasto incendio divampato in un porticciolo turistico a Marbella, in Spagna, ha distrutto un magazzino adibito al rimessaggio e un ottantina di imbarcazioni, alcune delle quali anche di proprietà di armatori italiani.

Il rogo è scoppiato nel porto di La Bajadilla, nella nota città balneare spagnola, intorno alle 19 ore locali di mercoledì scorso, causando verosimilmente danni per milioni di euro. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco, polizia e ambulanze.

Ancora ignote le cause che hanno dato origine all'incendio. In breve tempo, nonostante l'accesso al porto fosse stato interdetto, una folla si è radunata nei pressi della struttura per capire cosa stesse accadendo,

girando decine di video finiti in rete e diventati virali.

Una colonna di fuoco e fumo denso, visibile da chilometri di distanza, è diventata il triste simbolo di una serata drammatica nell'approdo turistico spagnolo, con la conta dei danni ancora da fare

ma che già si annuncia milionaria.

Una trentina i vigili del fuoco che hanno dovuto lavorare ore per spegnere l'incendio e procedere alle operazioni di messa in sicurezza e bonifica. Il rogo è stato messo sotto controllo intorno alle 21, mentre ancora si sta indagando sulle cause.

MCDM

HOME IS WHERE YOUR BERTH IS

# SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## A Gioia Tauro la scommessa

ma preferisco non soffermarmi su questo aumento incrementale, vorrei invece sottolineare la netta impennata del traffico automotive, gestito da Automar Spa, che ha registrato un aumento esponenziale di quasi il 250%. Tutto questo ci dà modo di sottolineare e confermare la fiducia che noi abbiamo avuto sempre nei programmi di questo Terminalista, che ricordiamo ha installato recentemente una nuova asta ferroviaria all'interno del proprio terminal e ha reperito nuovi traffici.

Recentemente, proprio durante un incontro con il presidente di Automar, Costantino Baldissara, nella sede Grimaldi di Napoli, abbiamo ascoltato la programmazione ambiziosa di sviluppo del terminal "automotive", che noi cercheremo di supportare.

**Quanto incide il PNRR sui vostri programmi?**

Sulla parte relativa al porto di Gioia Tauro, il PNRR investe poco. Noi stiamo realizzando unicamente un investimento nel retroporto di circa dieci milioni di euro, di cui la progettazione definitiva è già pronta e che ultermeremo, assolutamente, nei termini previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Sarà la predisposizione di un'area per futuri insediamenti industriali nell'area retroportuale.

Certamente facciamo molto conto sugli investimenti del PNRR che riguardano le infrastrutture ferroviarie e le infrastrutture autostradali. Per queste ultime sono stati stanziati 17 milioni di euro per la realizzazione di un nuovo svincolo autostradale all'altezza del porto di Gioia Tauro. Mentre, per la parte ferroviaria seguiamo con grande attenzione le progettazioni relative al rifacimento del raccordo ferroviario che da San Ferdinando corre verso Rosarno e i miglioramenti infrastrutturali sulla dorsale ferroviaria tirrenica.

Tra gli studi che circolano, c'è anche quello che indica l'eccessiva frammentazione del sistema portuale italiano, con scarso coordinamento e tanta concorrenza.

Premesso che io non sono esperto di logistica marittima, vedo, per quanto riguarda il traffico merci unitizzato e non, la formazione di 3 o 4 macro sistemi portuali. Uno di questi sarà Gioia Tauro e gli altri tre sono molto facili da individuare alla luce dei ciclopici investimenti del PNRR.

**Transshipment ma anche servizio al territorio: lei si sta battendo da tempo per sviluppare anche questa seconda linea...**

Sicuramente il territorio non ha ancora recepito l'importanza del porto di Gioia Tauro come volano di sviluppo dell'economia regionale e non solo. Però mi conforta il fatto che la Giunta regionale calabrese fino alla politica e alla società civile seguono con grande simpatia e con grande attenzione l'evoluzione positiva del porto di Gioia Tauro. E se è vero che il territorio non ha dato ancora un riscontro positivo è anche vero che questa Autorità di Sistema sta realizzando opere pubbliche non solo a Gioia Tauro ma anche in tutti gli altri porti del sistema portuale calabrese.

**MSC sta allargando la sua influenza su importanti terminal portuali nazionali: ne può nascere un network specifico?**

Francamente è presto oggi per ipotizzare la creazione di un network dei terminal in concessione a MSC, io lo reputo possibile, però in questo momento credo che ciascun terminal continuerà ad operare, nel breve e medio termine, come terminal unico, soprattutto il nostro che è il primo hub di transshipment d'Italia.

**L'incidente della settimana scorsa, con l'incaglio di una grande nave all'imboccatura del vostro porto, può indicare una realtà da rivedere?**

È stato un incidente occasionale che, certamente, poteva avere ripercussioni disastrose sull'eco-

nomia del porto di Gioia Tauro. In questi giorni stiamo esaminando le modalità con cui si è verificato, ma posso affermare che il porto e la sua imboccatura sono assolutamente sicuri. È una questione di profondità, ci sono 21 metri all'imboccatura del porto ma vedremo, in un futuro, se sarà necessario procedere alla programmazione di un allargamento, sia pure minimo, dell'imboccatura. Faccio solo presente che già oggi più di 1500 navi, sicuramente delle dimensioni di quella che si è incagliata e anche di dimensioni superiori, entrano ed escono di giorno e di notte, con qualunque condizione meteo-marina e in assoluta sicurezza.

## FGS cresce ancora

*Ne parliamo con Alessandro Biggio, ceo di FGS in occasione di due nuove iniziative della dinamica azienda.*

**Si tratta di un punto di contatto diretto con la clientela...**

"Esatto, abbiamo aperto una nuova sede alla Spezia, come punto vendita ed assistenza nel campo dei motori elettrici. È un riferimento locale che risponde all'esigenza di un comparto in continua crescita nell'intero golfo, sia per la nautica da diporto e i vari cantieri e rimesaggi, sia per i terminal e le navi di ogni categoria. Inoltre, lo scorso 12 gennaio abbiamo concluso l'acquisto del pacchetto clienti di Nuova Sorema, azienda storica spezzina attiva dal 1977. L'obiettivo di questi investimenti è il consolidamento dei nostri mercati di riferimento (industriale navale e nautico) e l'allargamento al settore civile".

**Un passaggio all'inverso di quanto accade di solito: dal mercato globale a quello locale.**

"È vero che noi operiamo praticamente in tutto il mondo, in particolare nel Mediterraneo ma non solo visto che il 70% del nostro volume d'affari è ormai all'estero. Ma i porti ed approdi della costa tirrenica, da La Spezia a Grosseto ed oltre, ci hanno confermato che la nostra specifica competenza è altrettanto richiesta in sede locale. Lo dimostra tra le tante cose anche il rapporto che abbiamo con i maggiori gruppi armatoriali italiani. Quindi vogliamo essere sempre più presenti dove il mercato lo richiede".

**Un lavoro specializzato come il vostro richiede, appunto, competenze non approssimative. Come ve la cavate con il personale, visto che oggi molti lamentano carenze di professionalità?**

"Come dite, non è facile trovare alti livelli di specializzazione. Occorre dunque che ci sia una politica nazionale di formazione ma anche un vero interesse dei giovani al lavoro".

**Ultimo tema: il rapporto con l'armamento navale. Oggi dominano i grandi network...**

"Che per noi è anche un vantaggio perché ci consente di farci conoscere da una realtà locale per poi essere chiamati dalle altre realtà del network. Per chi è specializzato e sa lavorare bene, il mercato è sempre in positivo anche nei tempi più difficili".

CON 133 POSTI DISPONIBILI NELLE VARIE SPECIALITÀ

# Il bando di concorso per l'Accademia Navale



ROMA - Con la pubblicazione in data 12 gennaio sul portale "InPa - Portale del Reclutamento della Pubblica Amministrazione" del bando sono stati avviati i termini per la partecipazione al concorso per l'accesso alla 1ª classe dei Corsi Normali dell'Accademia Navale di Livorno.

La possibilità di concorrere per uno dei 133 posti da ufficiale nei vari corpi della Marina Militare, resterà aperta fino al 11 febbraio 2023. Potranno presentare la domanda tutti i giovani di età compresa tra i 17 e i 22 anni non ancora compiuti, in possesso di cittadinanza italiana, di un diploma di istruzione secon-

daria di secondo grado, oppure in procinto di conseguirlo alla fine del corrente anno scolastico.

Sabato 21 e 28 gennaio, dalle 9 alle 12 in presenza e dalle 14 alle 18.30 in remoto, l'Accademia Navale di Livorno organizzerà degli Open Day rivolti a tutti coloro che vorranno conoscere da vicino la vita degli Allievi Ufficiali della Marina Militare. Le modalità per il collegamento saranno pubblicate sul sito internet, sui canali social della Marina Militare e ne sarà data comunicazione alla stampa attraverso comunicati stampa dedicati. I visitatori, tanto quelli in pre-

senza quanto quelli collegati da remoto, avranno la possibilità di interagire con gli allievi e con gli ufficiali dell'Istituto che li guideranno in un tour dei luoghi simbolo dell'Accademia Navale.

Per l'anno 2023 i posti a concorso per intraprendere la carriera di ufficiale della Marina Militare sono 133, suddivisi nei vari corpi (Stato Maggiore, Genio della Marina, Commissariato Militare Marittimo, Capitanerie di Porto e Sanitario): per saperne di più collegati ad uno dei seguenti siti: INPA - Portale per il reclutamento; Ministero della Difesa (compila la domanda).

L'Accademia Navale offre ben sei corsi di laurea specialistica e numerosi indirizzi professionali e rappresenta, per le ragazze e i ragazzi che vogliono investire da subito sul loro futuro e diventare professionisti del mare, un'opportunità formativa e di vita di altissimo valore. In Accademia li attendono corsi di laurea in scienze marittime e navali, ingegneria navale, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria civile ed ambientale, giurisprudenza, medicina e chirurgia. Un ventaglio di opzioni accademiche a cui si affiancano esperienze formative nel campo sportivo e della crescita caratteriale ed individuale, tasselli inscindibili di una personalità evoluta, capace di muoversi in diversi ambienti e contesti in modo professionale.

CON LA PROGRAMMAZIONE PER LA PROSSIMA ESTATE

# Air Serbia potenzia sull'Italia



BELGRADO - Dalla prossima programmazione estiva, si legge sul sito della compagnia, Air Serbia aumenta le frequenze dei voli su Bologna, Roma Fiumicino e Mila-

no Malpensa. Continua pertanto il trend positivo della compagnia sul mercato italiano che dalla prossima

estate opererà nuovi voli anche su Firenze, Napoli, Bari, Catania e Palermo, oltre al volo su Venezia operativo tutto l'anno.

Le nuove frequenze saranno le seguenti: Bologna - Belgrado: 4 voli settimanali dal 20 marzo 2023 Roma Fiumicino - Belgrado: 12 voli settimanali dal 24 aprile 2023 Milano Malpensa - Belgrado: 10 voli settimanali dal 5 giugno 2023.

Lo sviluppo di voli intra-europei sta caratterizzando l'inizio dell'anno, con programmi da parte delle principali compagnie di bandiera, che stanno in parte trasferendo verso il sud e l'ovest d'Europa i servizi tradizionalmente svolti in precedenza nei confronti del nord-est causa la devastante guerra in corso quasi da un anno in Ucraina. Con reali pericoli specialmente per i voli commerciali.

### ALL'INTERNO

- Quattro proposte MIT. a pag. 3
- Soncini e Duci in Oceanly. a pag. 3
- Ryanair, mille voli a settimana. a pag. 3
- d'Amico riacquista "High Freedom". a pag. 3
- Antonov da Milano in Canada. a pag. 3
- ProRail in Olanda ottiene moduli da 750 metri. a pag. 3
- SNAM entra nei gasdotti dall'Algeria. a pag. 4
- Propeller Trieste, primo incontro 2023. a pag. 4
- Lavori al pontile Bricchetto. a pag. 4
- Logistica affamata d'addetti. a pag. 4
- Grazie alla Capitaneria per l'Elaine. a pag. 4
- Il porto di Trieste investe sulla mobilità sostenibile. a pag. 5
- Greenery per Poste Italiane. a pag. 5
- Ricariche elettriche in strade e città. a pag. 5
- Italia "arrostato" nel 2022. a pag. 5
- Rivoluzione batterie per le auto. a pag. 5
- Bilancio più che positivo. a pag. 6
- Il festival sulla "Costa Smeralda". a pag. 6
- Mare ed onda a Riva di Traiano. a pag. 7
- A Parigi tanto elettrico. a pag. 7
- "Vento in poppa" con Gioc'Onda2. a pag. 7
- Ottanta yachts in fumo. a pag. 7
- Il bando di concorso per l'Accademia Navale. a pag. 8
- Air Serbia potenzia sull'Italia. a pag. 8
- I natanti in acque internazionali. a pag. 9
- A chi lo sberleffo Moby? a pag. 9



**Ship's Agents & International Forwarders since 1886**



international forwarders



port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625  
 agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.  
 Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu

**MARFRET**  
Compagnie Marittime  
MARSIGLIA

**LINEA VENEZUELA - COLOMBIA**

mn. **OLIVIA I**  
**LIVORNO**  
**24/01/23**

mn. **MARY**  
**LIVORNO**  
**31/01/23**

per. Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri,  
Algeri, Pointe a Pitre, Fort de France,  
La Guaira, Cartagena, Manzanillo,  
Puerto Moin, Turbo.

**AEM**  
AGENZIE EUROPEE MARITIME  
Sede di Genova: 16121 GENOVA  
Via C. R. Ceccardi, 1/9  
Tel. 010.57670.1 - Fax 010.5761006  
e-mail: com@aemitalia.com  
Filiale di Livorno - 57123 LIVORNO  
Via III Novembre, 8  
Tel. 0586.895500 - Fax 0586.895504  
e-mail: n.nencioni@aemitalia.com  
www.marfret.com

www.lorenzini-terminal.it



**LORENZINI & C**  
TERMINAL OPERATOR





**Lorenzini & C. Srl**  
Livorno 57123 (Italy)  
Porto Industriale - Via Labrone, 19  
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:  
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it  
www.lorenzini-terminal.it

la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori

## I natanti in acque internazionali



Un lettore di Portoferraio (Isola d'Elba) Roberto Tesei, ci chiede:

Ho un gomnone di 7 metri con due motori fuoribordo da 115 cv e d'estate faccio spesso la traversata fino a Bastia o Macinaggio, nel Nord della Corsica, facendo tappa - a volte solo fittizia - sull'isola di Capraia, che dista da Capo Corso solo 16 miglia. Però mi è stato detto che la traversata è illegale e corro il rischio di multe o peggio. È vero?

\*

La navigazione di un natante in acque internazionali - ha scritto di recente la rivista nautica "Barche a Motore" - costituisce una violazione della Convenzione e la navigazione senza bandiera in acque internazionali espone il conduttore all'eventuale rischio di essere soggetto alla sovranità delle navi militari di qualsiasi nazionalità.

Sebbene i natanti, come tutte le imbarcazioni, per recarsi all'estero non hanno bisogno di alcuna autorizzazione, salvo eventuali dichiarazioni doganali se si esce dall'UE, in acque territoriali straniere sono soggetti alle normative dello Stato in cui si trovano a navigare. Inoltre non godendo dello status giuridico derivante dal battere bandiera italiana, i natanti non godono dell'eccezione prevista dall'art. 21 della Convenzione di Montego Bay per cui leggi e regolamenti nazionali non debbono interessare la progettazione, la costruzione, l'armamento o l'allestimento di navi straniere.

Se si naviga oltre le 12 miglia, pertanto, le sanzioni amministrative previste dal Codice della Nautica da diporto sono principalmente pecuniarie ma possono prevedere anche il sequestro del natante se la copertura assicurativa non è valida. Per gli altri paesi, dipende dalla normativa nazionale. Anche a livello europeo non c'è armonizzazione e i requisiti di lunghezza dei natanti e la distanza a cui possono spingersi dalla costa cambiano da paese a paese. Fin qui il servizio. Nella pratica, la tratta Capraia-Capo Corso comporta sì di navigare in acque internazionali e poi in acque francesi, ma siamo sempre nell'ambito di non uscire dalle 12 miglia da terra (valgono 12 da Capraia e altre 12 da Capo corso). In più questa piccola traversata è pratica corrente dei natanti, e non ci risulta che ci siano mai state compensazioni. Va però accertato se l'assicurazione comporta anche la navigazione all'estero: premunirsi è sempre prudente.

## A chi lo sberleffo Moby?

Un lettore F.F. che evidentemente ha il senso dell'humor sulle questioni dello Shipping ci ha inviato la foto che segue, con il lapidario commento:

Ho scattato questa foto nel porto di Livorno, dove da qualche tempo è all'ormeggio il traghetti Moby Otta. Visti i numerosi contenziosi in atto, a chi fa le linguacce il Moby?

\*

I francesi commenterebbero con il notissimo detto *Honi soit qui mal' pense*, ovvero vergogna a pensar male, però c'era anche un noto uomo politico d'altro tempo che diceva: *A pensar male si fa peccato, però quasi sempre s'azzecca.*

Morale: possiamo anche scherzarci sopra, ma lo scontro tra grandi compagnie di navigazione fa parte indubbiamente del mercato. Però ogni scontro dovrebbe essere finalizzato a trovare una pace conveniente per entrambi i contendenti. Ed è quello che fa l'interesse del sistema logistico, dell'economia e dei porti. Compreso quello di Livorno, dove i livelli di contenzioso sembrano da anni congeniti.



LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

**Direttore responsabile**  
ANTONIO FULVI

**Commerciale/PR/Amm.**  
STEFANO BENENATI

**Grafica e impaginazione**  
GRAZIA BOSONE

**Direzione e redazione**  
57123 Livorno - Via Fiume, 23  
Tel. 0586 / 89 33 58  
Fax 0586 / 89 23 24  
Codice fiscale 00118570498  
E-mail: redazione@lagazmar.191.it  
www.lagazzettamarittima.it

**Editore**  
Società Editoriale Marittima  
a r.l. - 57123 LIVORNO  
Via Fiume, 23

**Fotocomposizione**  
La Gazzetta Marittima  
Tel. 0586 / 89 33 58

**Stampa**  
Centro Tipografico Livornese s.n.c.  
Tel. 0586 / 80 63 76

**Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968**

**USPI** Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica



## Vintage 2022: the "wine cellar" is ready

Il vostro partner logistico di fiducia. Sempre più globale...

Giorgio Gori mette a disposizione della vostra azienda un network logistico mondiale connesso con una vasta rete distributiva. Sistemi di trasporto sicuri e modulari, condizioni di stoccaggio ottimali, partnership consolidate con i vettori più affidabili, eccellenti tariffe di trasporto, il tutto per una gestione completa della Supply Chain che ha come obiettivo quello di fornire ai vostri prodotti un accesso diretto, sicuro e competitivo al mercato globale, controllato da mani esperte capaci di dare una risposta personalizzata alle vostre esigenze.



www.ggori.com



WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.

**GORI**

Wine and spirits logistics

## SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

### Fiume d'auto dalla Cina

Con una lunghezza di 200 metri, una larghezza di 38 metri ed una capacità di carico di 9.000 CEU (Car Equivalent Unit), le nuove costruzioni sono state progettate per il trasporto di veicoli elettrici (automobili, SUV, furgoni, ecc.) oltre che per quelli alimentati da combustibili fossili, nonché di altre tipologie di merci rotabili pesanti fino a 250 tonnellate. Saranno tra le prime navi equipaggiate con una nuova versione di motore elettronico caratterizzato da consumi specifici tra i più bassi della categoria. Dotate di sistemi di abbattimento delle emissioni, le nuove unità saranno conformi ai più stringenti limiti stabiliti a livello internazionale per le emissioni di CO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub> e SO<sub>x</sub>.

In più, le nuove navi avranno la notazione di classe Ammonia Ready del RINA (Registro Italiano Navale), che certifica che potranno essere convertite in una fase successiva all'utilizzo dell'ammoniaca come combustibile alternativo a zero emissioni di carbonio.

Le navi commissionate rappresentano un'evoluzione delle già moderne ed efficienti unità PCTC da 6.700 CEU consegnate al Gruppo tra il 2016 ed il 2018 (Grande Baltimora, Grande New York e Grande Halifax): oltre al sensibile incremento di capacità, grazie alle innovazioni progettuali e a motori ed impianti di ultima generazione, saranno caratterizzate da un indice di emissioni di CO<sub>2</sub> per carico trasportato più basso del 27% rispetto a quello delle navi della precedente generazione.

Alla loro consegna, prevista tra il 2025 ed il 2026, le nuove navi saranno impiegate per potenziare i servizi del Gruppo Grimaldi tra l'Europa, il Nord Africa, il Vicino e l'Estremo Oriente.

Saranno, inoltre, predisposte per la fornitura di energia elettrica da ter-

radurante l'ormeggio (cold ironing), che costituisce, laddove disponibile, un'alternativa green al consumo di carburanti fossili durante le nuove costruzioni di cinque unità (con l'opzione per altre cinque unità), segno della fiducia che la compagnia ripone nella crescita del mercato internazionale delle auto, con particolare riferimento al segmento delle auto elettriche. L'accordo con Shanghai Waigaoqiao Shipbuilding Company Limited (SWS) e China Shipbuilding Trading Company Limited (CSTC) arriva, inoltre, in un momento molto importante per l'industria marittima cinese, alla luce del recente ingresso della China Shipowners' Association (l'associazione che rappresenta gli armatori e gli operatori navali cinesi) nell'International Chamber of Shipping, l'ente che rappresenta oltre l'80% del tonnellaggio mercantile mondiale.

### Livorno, i traffici 2022

rappresentato dagli accosti di navi LNG al terminal FSRU Toscana che ha più che raddoppiato il valore del 2021; sono state conferite oltre 2,6 milioni di tonnellate metriche di gas naturale liquefatto.

In ripresa anche il traffico crocieristico dopo il periodo pandemico: le navi da crociera arrivate sono state 272 e sono sbarcati 435.996 passeggeri contro i 56.890 del 2021; sono tuttavia numeri ancora lontani dal pre-Covid.

Continua il trend positivo della cellulosa: ne sono state sbarcate 200.000 tonnellate in più rispetto all'anno scorso per un totale di circa 1,8 milioni tons pari a +12%.

Calo invece del 23% del crude oil, scaricato dalle 41 petroliere arrivate. In valore assoluto il quantitativo scaricato è stato di

2.346.914,15 metric tons.

Più 7% per il traffico di propano al Costiero Gas: sono state scaricate 442.076 tons. Stabile il numero di chimichiere arrivate.

Navi contenitori in calo del 7%: stesso valore per la rispettiva sommatoria dei tonnellaggi lordi. Registrano variazione negativa del 10% gli arrivi di navi che trasportano auto nuove e dell'11% i RoRo rotabili.

Calo del 7% per le rinfuse solide sbarcate, il doppio per l'imbarco. I traghetti arrivati sono stati 2691, in linea con l'anno precedente.

### Avanza l'idrogeno

spesso riguardano tecnologie per l'H<sub>2</sub> green e low-carbon. La corsa allo sviluppo vede saldamente in testa Unione Europea e Giappone, mentre gli Stati Uniti restano indietro, forse anche per la maggiore disponibilità di carburanti fossili.

A scattare la fotografia del percorso di evoluzione del comparto è il nuovo studio "Hydrogen patents for a clean energy future: A global trend analysis of innovation along hydrogen value chains" (consultabile integralmente a questo link) appena pubblicato dall'European Patent Office (EPO) e dall'International Energy Agency (IEA).

Il dossier utilizza i dati raccolti dai registri dei brevetti a livello globale per analizzare l'attuale stato di sviluppo delle tecnologie per l'idrogeno, comprendendo nel lavoro di ricerca tutte le componenti della value chain: dalla produzione allo stoccaggio fino alla distribuzione e agli utilizzi finali.

"L'idrogeno giocherà un ruolo cruciale nel processo di decarbonizzazione dell'Europa, ma per esprimere tutto il suo potenziale ha urgente bisogno di un ampio range di tecnologie innovative" ha spiegato il presidente dell'EPO António Campinos. "Il nostro studio evidenzia una serie di indicazioni incoraggianti e conferma che il Vecchio Continente è uno dei protagonisti di questo percorso di evoluzione tecnologica".

"I dati raccolti ci dicono - ha aggiunto Fatih Birol, executive di-

rector dell'IEA - che gli innovatori stanno rispondendo alle necessità tecnologiche della nascente hydrogen economy, ma mettono in luce anche una serie di aree, specialmente nel campo degli end-user, che necessitano di ulteriori sforzi".

Nella sostanza, i tempi non sono ancora maturi per un trapasso globale, ma già si intravede una nuova era in cui l'idrogeno assumerà il ruolo di carburante principe.

### Come cambiano i prossimi

calo di interesse (e quindi anche di noli) per un comparto che è stato già abbondantemente punito dalla guerra in corso in Ucraina. Il sito specializzato "Ship & Bunker" riferisce che il prezzo del bunker è calato a fine dicembre scorso a un minimo (-43%) rispetto al massimo del 2022. E la caduta non si arresta. Gli indici dei primi 15 giorni di quest'anno sono ancora in calo. Sia gli indici del fuel "pulito" che quelli relativi allo "sporco".

L'analisi fornisce però anche alcune previsioni, che per molti aspetti sembrano aprire la strada alle innovazioni: in sostanza sarebbe aperta la strada al bunkeraggio di prodotti più "green": ovvero il bio-fuel e il metanolo, che sono in sostanza già compatibili a un consumo sui motori tradizionali. Idrogeno e metanolo, di cui tanto si parla, al momento sono soltanto la punta di un iceberg che deve però aspettare (forse parecchio) per emergere.

### A fuoco a Palermo

evacuati.

"Per fortuna non ci sono state vittime - ha dichiarato il presidente dell'AdSP Pasqualino Monti - grazie al pronto intervento e all'opera dei vigili del fuoco e della Capitaneria di porto ai quali va il mio personale ringraziamento. È rientrato anch'è l'allarme ma perché l'emergenza si possa dichiarare conclusa, bisognerà attendere il raffreddamento della nave che

ha raggiunto temperature molto elevate. Aspettiamo, dunque, che i vigili del fuoco completino le loro operazioni per dichiarare, con certezza, il ritorno alla normalità".

A distanza di 17 ore dall'incendio che si è sviluppato a bordo del traghetto La Superba ormeggiato al porto di Palermo e diretto a Napoli, la Gnv a spiegare come sono andate le cose. "La compagnia - si legge in una nota - informa che si è immediatamente intervenuti riunendo l'unità di crisi per supportare le decisioni del comandante, che sin dal primo momento ha agito in coordinamento con le autorità competenti. L'unità di crisi, costantemente connessa tramite la centrale operativa, ha inoltre coordinato tutte le altre funzioni aziendali per assicurare la massima assistenza a tutti i passeggeri interessati dall'incidente".

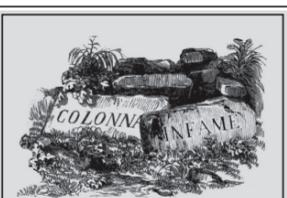
### Bonus benzina prorogato

provvedimenti contro eventuali manovre speculative.

I termini del bonus benzina rimangono quelli di sempre: 200 euro e nessuna soglia massima di reddito né onere di inoltrare apposita istanza. Le misure accordate dall'esecutivo valgono per qualsiasi tipo di carburante, non concorrono alla formazione del reddito personale e possono essere portate in deduzione dal reddito d'impresa.

La manovra mira a supportare gli operatori del ramo privato, previo esplicito consenso del loro datore di lavoro. Che è, dunque, la figura di riferimento per questa particolare tipologia di agevolazione. Comunque, la categoria dei soggetti beneficiari comprende pure i lavoratori autonomi (purché non abbiano propri dipendenti), gli studi professionali e chi non esercita attività commerciale. Per trarne godimento esistono due opzioni: buoni (o simili) e benefit aziendali.

Qualora si scelga il benefit, se previsto negli accordi sottoscritti dalle associazioni sindacali di categoria, l'importo non sarà compreso nel relativo limite di non imponibilità, fissato in 258,23 euro.



anche con il carbone, come stiamo facendo zitti zitti anche in Italia.



C'è un gran dibattito sugli "ambientalisti" che inquinano le opere d'arte e i palazzi delle istituzioni con secciate di vernice. Fanno bene, fanno male? Gli ideali sono sempre importanti, ma anche le SS di Hitler avevano il loro "ideale". Per gli inquinatori, c'è chi suggerisce una punizione immediata: ripulire tutto, a spese proprie, prima ancora dei processi, se ci saranno.



L'Unione Europea autorizza a produrre la farina di grilli, che - dicono - ha un alto valore proteico e sa di noccioline tostate. Ovviamente a molti la cosa fa schifo. Eppure in alcuni paesi più che civili si mangia con gusto il formaggio con i vermetti vivi - Sardegna docet - e in alcuni tipi di frutta ce ne sono di quasi invisibili, che ovviamente ingurgitiamo. In Sud America qualcuno di noi ha mangiato grandi ragni (tipo vedove nere) arrostiti e aperti, la cui polpa cotta ha il sapore dell'aragosta. In Nord Africa ci sono le frittate di cavallette, dal costo dei gamberetti. Dunque, sveglia. Sennò c'è l'alternativa del pollo-non pollo, creato in laboratorio. Alla faccia degli antichi caminetti con la spiedata di pettirossi...



U. Del Corona & Scardigli s.r.l.  
SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

FREIGHT FORWARDING  
PROJECT CARGO EXPERTISE  
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT  
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION  
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS



ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E. - CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

delcoronascardigli.com